

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, DELLA S.C. PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPRESAL) AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA DELLA ASL DEL SULCIS IGLESIENTE.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Medicina del Lavoro

CONTESTO

L'organizzazione Aziendale, nella sua articolazione strutturale, prevede nel Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria la SC di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPRESAL). L'ambito territoriale della ASL Sulcis Iglesiente è definito dal comma 3 art. 9 della L.R. 24/2020, e corrisponde ad una porzione dell'attuale Provincia del Sud Sardegna (LR. 2/2016) Comprende 23 Comuni, con una estensione di circa 1499,67 Kmq. (pari al 6,21% dell'intera superficie della Sardegna); la popolazione, secondo la rilevazione Istat del Gennaio 2021, è di circa 120.000 abitanti (7,5 % della popolazione sarda).

Il territorio comprende tre aree geografiche: Sulcis, Iglesiente e le Isole di Sant'Antioco e di San Pietro, che costituiscono l'Arcipelago del Sulcis.

PROFILO OGGETTIVO

Caratteristiche della Struttura Complessa relativa all'incarico di Direzione da conferire:

Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di Lavoro svolge la propria attività nell'ambito del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, opera per garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori attraverso le attività di vigilanza e controllo e la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con l'obiettivo di prevenire le patologie e gli infortuni correlati al lavoro.

La Struttura persegue la prevenzione mirata a migliorare le condizioni di vita, individuali e collettive, attraverso la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, degli apprendisti e dei minori.

Controlla i fattori di nocività negli ambienti di lavoro e vigila sull'applicazione della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro attraverso i propri nuclei ispettivi.

Le principali funzioni della struttura:

- 1) individuazione, accertamento e controllo dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento negli ambienti di lavoro, anche attraverso la formulazione di mappe di rischio, e determinazione qualitativa e quantitativa ed esame dei fattori di rischio di tipo chimico, fisico, biologico ed organizzativo presenti negli ambienti di lavoro;
- 2) controllo della sicurezza e delle caratteristiche ergonometriche e di igiene di ambienti, macchine, impianti e postazioni di lavoro;
- 3) verifica della compatibilità dei progetti di insediamento industriale e di attività lavorative con le esigenze di tutela della salute dei lavoratori;
- 4) valutazione della idoneità al lavoro specifico nei casi previsti dalla legge (conduzione di caldaie e generatori di vapore, ecc.);
- 5) informazione tecnica, sanitaria e legislativa;
- 6) indagini per infortuni e malattie professionali e indicazione delle misure idonee all'eliminazione dei fattori di pericolo ed al risanamento degli ambienti di lavoro;
- 7) vigilanza, assistenza e informazioni in materia di sicurezza sul lavoro.

PROFILO SOGGETTIVO

Funzioni e competenze del candidato:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di interazione e collaborazione con tutti i portatori di interessi;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità di svolgere attività informativa di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l'area di competenza di partecipare al processo digestione del rischio e di assicurare l'osservanza del Codice di Comportamento;
- Capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura, anche ai fini del miglioramento in continuo della qualità dei processi;
- Capacità di programmare e coordinare le attività di vigilanza in collaborazione con le altre Strutture e Servizi nell'ambito del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

Pratica professionale specifica

Il candidato deve avere, inoltre, una elevata conoscenza, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, nella materia di competenza in riferimento a:

- vigilanza sull'assolvimento degli obblighi formativi da parte delle aziende per le figure del sistema di prevenzione;
- prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche attraverso una corretta valutazione dei rischi da MMC, sovraccarico biomeccanico arti superiori;
- prevenzione delle patologie neoplastiche negli esposti ad agenti cancerogeni (amianto, legno duro, radiazioni ionizzanti, ecc.);
- epidemiologia occupazionale e metodi statistici in epidemiologia.

Pratica gestionale

Oltre alle descritte competenze tecnico-professionali e scientifiche, il candidato deve possedere:

- capacità di individuare le priorità della Struttura, in rapporto all'Organizzazione dell'Ente, alla popolazione di riferimento, armonizzandole secondo criteri di efficacia e d'appropriatezza, oltre che di efficienza;
- conoscenza dei processi di programmazione e controllo, ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla gestione della tecnologia complessa, nell'ottica di garantire le prestazioni più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- conoscenza e capacità di utilizzo dei sistemi informativi sanitari;
- conoscenza generale delle dinamiche economico-finanziarie al fine di contribuire a scelte efficienti in materia organizzativa e tecnico-professionale.

Completano, inoltre, il profilo del candidato:

- l'attitudine all'aggiornamento scientifico riguardante la disciplina, in tutte le sue branche;
- l'attitudine alla didattica e dal trasferimento delle conoscenze cliniche ai dirigenti medici afferenti alla Struttura;
- l'attitudine al lavoro in équipe, anche con l'idoneo coinvolgimento del personale sanitario e del comparto e l'integrazione con le altre strutture aziendali.

Con riferimento all'organizzazione e alla gestione delle risorse il candidato deve:

- conoscere le tecniche di budgeting e collaborare alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguitamento degli obiettivi stabiliti;
- avere capacità di gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;
- saper definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- saper effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico;
- creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire per corsi di miglioramento continuo;
- controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri;
- gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;
- promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo

- possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e in Equipe multidisciplinari.

Gestione della privacy

- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla privacy, in particolar modo dei dati sensibili.

Anticorruzione

- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Giuliana Campus